

L'incidenza delle spese sull'incasso premi è andata gradatamente diminuendo fino a raggiungere il 16% nel 1950: giova ricordare che questa percentuale è più bassa di quella delle Compagnie. Il bilancio dell'I.N.A. è indubbiamente solido, e lo è tanto più, in quanto contiene le riserve costituite dagli immobili non rivalutati. Il reddito degli immobili è oggi superiore al 10%. Anche le partecipazioni azionarie danno un buon rendimento. Conclude dichiarando che l'atteggiamento migliore è quello di chi valuta serenamente la situazione, senza indulgere né ad ottimismo né a pessimismi aprioristici.

Il Dott. Gua parla brevemente della situazione presso le altre Compagnie e spiega i motivi per cui i bilanci delle stesse sembrano oggi più soddisfacenti rispetto a quello dell'I.N.A.

Il Presidente ringrazia l'On. Corsi per le sue dichiarazioni e per l'esame realistico della situazione, esame da cui sono state messe in luce enormi difficoltà, lo ringrazia anche per il riconoscimento all'indi-